Se vuoi saperne di più, vieni a trovarci al CENTRO CRISTIANO EVANGELICO in via Cassaro 80-82 (Zona Finocchio)

Servizi ed attività che il Centro offre gratuitamente:

Banco Alimentare

Distribuzione di alimenti per i bisognosi.

Gruppo Giovani

Attività settimanale dedicata a ragazzi e ragazze della scuola superiore, il sabato alle 18:00.

Gruppo Adolescenti

Attività settimanale dedicata a ragazzi e ragazze della scuola media, il sabato alle 16:30.

Ora Felice

Attività settimanale dedicata ai bambini della scuola materna ed elementare, il venerdì alle 17:00.

Incontro domenicale

Per tutte le età, con canti di lode e messaggio biblico distinto per adulti e bambini, la domenica alle 10:00.

Per qualsiasi informazione sulle attività del Centro contattare:

GIUSEPPE E IRENE: 06 20763569 NICOLA E DIANA: 06 20764651

La più bella storia mai raccontata ...



... da leggere e colorare!

Un giorno un angelo si presentò ad una giovane donna ebrea di nome Maria e le annunciò che avrebbe avuto un figlio, un bambino molto speciale di nome Gesù.

L'angelo disse a Maria:

«Colui che nascerà da te sarà chiamato 'Santo' e 'Figlio di Dio'.»

Maria era meravigliata, ma lei e suo marito Giuseppe accettarono quello che l'angelo aveva detto e divennero i genitori di Gesù, il Figlio di Dio.



Gesù vive e salva anche oggi!

Duemila anni fa è venuto sulla terra per salvarci e mostrarci quanto è grande l'amore di Dio per le sue creature.

Ci ha offerto una vita nuova, piena di gioia e pace, e la certezza di un'eternità accanto a lui.

Ma come facciamo ad ottenere queste cose?

Dobbiamo solamente accettare ciò che Gesù ha fatto, credere ed avere fiducia in lui.

Non dobbiamo fare nient'altro, perché ha già fatto tutto Gesù. Lui stesso ha detto:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio, affinché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia vita eterna.»



Gesù nacque in una stalla, perché i genitori erano in Viaggio e non trovarono altro posto dove stare.

Ma quando si seppe che Gesù era nato, moltissime persone corsero a vederlo, si inchinarono davanti alla sua culla e gli portarono tanti regali preziosi.

Come mai un piccolo bambino che dormiva in una mangiatoia era così importante?

Perché Gesù non era un bimbo qualunque, ma il Re dei re, il Creatore in persona fatto uomo.



Ma la storia non finisce qui!

Dopo essere risorto, Gesù chiamò tutti i suoi amici per dire loro di parlare ad ogni essere umano di ciò che Dio ha fatto per l'umanità, mandando suo Figlio sulla terra per salvarla dal peccato.

Prima di risalire in cielo Gesù ha detto:

«Jo vado a prepararvi un posto e, quando l'avrò preparato, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io siate anche voi.»

Chiunque abbia creduto in Gesù vive nella certezza che un giorno andrà a stare con lui per sempre!



Quando aveva solo dodici anni, Gesù andò da solo al Tempio di Gerusalemme, dove si radunavano tutti i maestri e gli uomini importanti, e si mise a parlare con loro come un adulto.

I maestri si meravigliarono di quante cose sapeva Gesù, che in fondo era solo un bambino.

Come mai Gesù sapeva tante cose?

Perché la sua missione era insegnare agli uomini le cose di Dio, e Dio stesso gli aveva dato tutta la saggezza e l'autorità per poterlo fare.



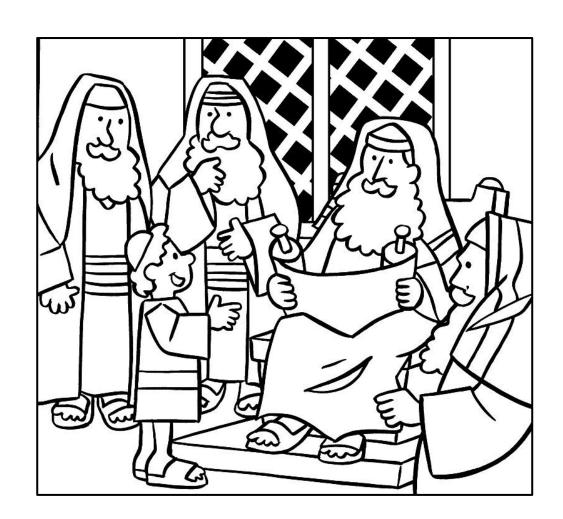
Gesù venne seppellito in una tomba e lì il suo corpo rimase per tre giorni. Ma al terzo giorno le persone che andarono al cimitero trovarono la sua tomba aperta e vuota.

Dov'era finito Gesù?

Era risorto, cioè tornato in Vita dalla morte!

La resurrezione di Gesù rappresenta la sua Vittoria sulla morte ed anche la nostra speranza di Vita eterna, perché egli ha detto:

«Jo sono la resurrezione e la Vita: Chi Crede in me, anche se muore, Vivrà!»



Diventato grande, Gesù cominciò ad andare in giro per tutto il paese, fermandosi in ogni città a parlare con le persone di tutto ciò che riguardava Dio. Le persone che lo incontravano lo chiamavano 'maestro'.

Oltre ad insegnare, Gesù aiutava tutti quelli che ne avevano bisogno, perché aveva compassione di loro. Dava sempre da mangiare agli affamati e consolava chi era triste dicendo:

«Non temete, perché Dio ha cura di voi!»



Gesù fu condannato a morire sulla croce, una punizione che veniva data solo ai peggiori criminali. Infatti, quando fu crocifisso, accanto a lui furono sistemati anche due ladroni.

Poco prima di morire Gesù disse:

«Tutto è compiuto.»

Cosa significava questa frase?

Significava che la sua missione era terminata.

Con il sacrificio di Gesù, l'umanità è stata liberata dal peccato una volta e per sempre.



Gesù faceva anche dei miracoli davanti a molte persone e guariva i malati.

Ben presto divenne famoso e moltissima gente iniziò ad andare da lui per ascoltare le sue parole e farsi aiutare.

A volte Gesù andava a Casa di Chi stava molto male e guariva tutti soltando toccandoli e dicendo:

«I tuoi peccati ti sono perdonati.»

Gesù non guariva solo la malattia del corpo, ma anche quella dell'anima, cioè il peccato.



Molte persone importanti erano gelose di Gesù per il fatto che molti lo seguivano. Perciò, un giorno decisero di farlo arrestare e portarlo in prigione.

Anche se Gesù non aveva mai fatto nulla di male in tutta la sua Vita, accettò ugualmente una durissima punizione: Venne frustato, preso in giro e condannato a morte.

Come mai fu punito anche se non aveva fatto nulla?

La Bibbia dice che:

«Il Signore ha fatto ricadere su di lui la colpa di tutti noi.»



Gesù parlava con tutti e tutti volevano parlare con lui, perché lo consideravano importante. Le persone che più amavano correre da Gesù ed ascoltare ciò che diceva erano i bambini.

A volte i bambini venivano cacciati via dalla folla di gente che circondava Gesù, ma Gesù li riprendeva e diceva:

«Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo vietate, perché il Regno dei cieli appartiene a chi è simile a loro.»

I bambini sono particolarmente amati da Dio!

